

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2019

Denominazione del Corso di Studio: **Mercato del lavoro, relazioni industriali e sistemi di welfare**

Classe: **LM-56**

Sede: **Dipartimento di Economia** (Università degli Studi di Roma Tre)

Primo anno accademico di attivazione: corso attivo dall'anno accademico **2009-2010**

Gruppo di Riesame

Componenti:

Prof.ssa Silvia Ciucciovino (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Anna Giunta (docente del CdS)

Dott. Daniele Morgia (Tecnico Amministrativo con funzione Segretario della Didattica)

Sig. Gabriele Santilli (Rappresentanti studenti)

È stata consultata inoltre la Prof.ssa Paola Vicard (Responsabile Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Economia) e i seguenti rappresentati del mondo del lavoro:

<i>Nominativo</i>	<i>Azienda/Istituto</i>
Mario Gentiluomo	Confcommercio Roma
Giordano Rapaccioni	CNA PMI ROMA
Stefano Liali	Unindustria
Maurizio Pascucci	Unindustria
Daniela Marchetti	Unindustria
Paola Giuliani	Utilitalia
Massimo Marchetti	Confindustria
Maria Antonietta Carbone	Regione Lazio - Assessorato al Lavoro

Per la discussione e l'elaborazione degli argomenti riportati nei quadri di questo Rapporto il Gruppo di Riesame ha svolto le seguenti riunioni:

- 25 marzo 2019: incontro con gli *stakeholder* indicati sopra.
- 28 marzo 2019: riunione finalizzata alla redazione della scheda di Riesame Ciclico..
- 29 marzo 2019: riunione finalizzata alla revisione finale del Rapporto.
- 11 aprile 2019: approvazione prima bozza RRC.
- 16 maggio 2019: Discussione su prima stesura del rapporto del riesame ciclico dei corsi di studio in seno al Consiglio di Dipartimento.

- 22 maggio 2019 Revisione del Rapporto sulla base dei commenti del Presidio di Qualità .

Il presente rapporto è stato presentato e discusso nelle riunioni Consiglio di Dipartimento dell'11 aprile e del 16 maggio 2019. In quest'ultima riunione, il Consiglio di Dipartimento ha dato mandato al coordinatore di redigere la versione finale del rapporto secondo le linee indicate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo e di inoltrarla nei termini previsti, portando l'approvazione a ratifica da parte del Consiglio di Dipartimento nella riunione prevista per il 13 giugno 2019.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS:

Avendo preso visione del rapporto del riesame ciclico del CdS in Mercato del lavoro, relazioni industriali e sistemi di welfare, il Consiglio di Dipartimento, nella riunione del 16 maggio 2019, esprime soddisfazione per il lavoro svolto dal Gruppo di Riesame e, all'unanimità, delibera di procedere all'invio del documento nei tempi previsti.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nell'elaborazione dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (dicembre 2016) il corso di laurea (CdS) si era prefissato alcuni importanti obiettivi le cui azioni, avendo una prospettiva pluriennale, sono state avviate ma alcune di queste non ancora concluse.

In particolar modo durante la stesura dell'ultimo RRC sono state intavolate importanti riunioni con gli stakeholder da cui sono emerse alcune esigenze come quella di rafforzare il raccordo con il mondo del lavoro nell'ambito dell'offerta didattica, favorendo lo studio di casi/temi specifici quali ad esempio la tematica fiscale, analisi del mercato e costo del lavoro ma anche quello di incrementare il numero di stage e di migliorare la comunicazione e la visibilità del CdS.

Di seguito le azioni intraprese:

N° 1 Ampliamento dell'Offerta Formativa.

Durante gli ultimi due anni accademici il CdS ha inserito nella propria offerta formativa: due insegnamenti uno di carattere sociologico che fornisce agli studenti elementi utili per un'analisi critica del mercato del lavoro e delle relazioni sociali che in esse si generano attraverso l'impiego di metodi quantitativi e un altro insegnamento (che verrà attivato a breve nell'a.a.19/20) volto a fornire agli studenti strumenti pratici per l'analisi del costo del lavoro per l'analisi della busta paga e del sistema contributivo e fiscale; e un laboratorio di Clinica del lavoro con l'intento di formare gli studenti non solo dal punto di vista teorico del sapere giuridico del diritto del lavoro ma anche di fornire loro delle competenze utili alla valutazione critica e alla soluzione di casi pratici.

N°2 Attivazione stage e tirocini.

Le consultazioni effettuate con gli stakeholder nel 2016 hanno permesso di stringere convenzioni e accordi per l'attivazione di stage e tirocini e i numeri evidenziano un deciso rafforzamento del collegamento tra il CdS e il mondo del lavoro che ha permesso l'incremento del numero di stage da N°5 del 2016 a N°18 del 2017 (Dati Uff. Stage di Ateneo). Degna di nota è anche l'attivazione di tirocini curriculari degli studenti della laurea magistrale presso la Commissione di certificazione dei contratti di lavoro attiva presso il Dip.to di Economia che ha permesso agli studenti stessi di affrontare tematiche e risolvere casi pratici riferiti alla certificazione dei contratti di lavoro e alle conciliazione dei contratti di lavoro.

N°3 visibilità del CdS.

Nonostante l'utilizzo dei social (Facebook, LinkedIn) su questo aspetto c'è ancora molto da migliorare. Siamo ancora in attesa di un passaggio dal vecchio sito web del Dip.to di Economia al nuovo che permetterebbe una migliore visibilità delle informazioni dell'Offerta Formativa, degli obiettivi e degli sbocchi occupazionali del CdS, cosa che attualmente non è facilmente raggiungibile da parte degli studenti e delle Aziende. L'attività di elaborazione del nuovo sito web è in corso di sviluppo e si conta di realizzarla nei prossimi mesi.

N°4 Rafforzare il collegamento tra mondo del lavoro e CdS attraverso assegnazioni di Tesi di laurea.

È stata stilata una lista tesi in collaborazione con gli stakeholder su possibili argomenti di tesi di laurea per i laureandi. Le tesi di laurea sono stati il primo ponte di collegamento per collaborazioni con il mondo del lavoro e per l'entrata nel mercato del lavoro dei giovani laureati. Gli stakeholder hanno risposto positivamente all'invito indicando 10 titoli di tesi che dal 2016 al 2018 sono stati via via presi in considerazione dagli studenti del CdS.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Il Corso di Laurea Magistrale in Mercato del lavoro, relazioni industriali e sistemi di welfare (LM-56) nasce dall'esigenza di formare esperti del mercato del lavoro, delle relazioni industriali e delle politiche sociali in grado di comprendere le problematiche relative a questi campi e di elaborare e gestire le relative politiche nel quadro dei mutamenti che caratterizzano l'attuale evoluzione degli scenari economici e sociali. Tali obiettivi formativi abbracciano, per loro natura, sia la dimensione macroeconomica, sia la dimensione microeconomica, sia il quadro giuridico-istituzionale che presiede al governo dei processi economico-sociali nei campi suddetti, e coinvolgono perciò competenze di teoria economica, di diritto, di organizzazione aziendale e di metodi quantitativi. Le premesse che hanno portato alla configurazione del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti risultano ancora oggi pienamente validi e confermati dalle fabbisogni professionali riscontrabili nel mercato del lavoro.

La Commissione Didattica del CdS si riunisce periodicamente per discutere e analizzare la valenza del progetto formativo e per verificare la coerenza delle attività didattiche con gli obiettivi del CdS anche in relazione alle esigenze del mercato del lavoro. L'apprezzamento degli obiettivi formativi e professionali del CdS può essere riscontrato sulla base: a) del numero degli immatricolati, che è indice di attrattività del CdS, rimasto costante negli ultimi tre anni nel range compreso tra i 45 e 50;(indicatore della didattica iC00a) b) degli ottimi esiti occupazionali come risulta dal sito di Almalaura che indicano come il 71% dei laureati è occupato dopo 3 anni dal conseguimento del titolo; c) sia dal grado di soddisfazione del CdS espresso parte degli studenti laureati (come si evince dall'indagine condotta dalla Commissione Didattica in [Allegato](#)).

Inoltre, la continua interazione con gli stakeholder di riferimento ha assunto una forma strutturata e propositiva e di recente, il **25 marzo 2019**, è stata convocata una riunione con le parti sociali in vista della definizione della nuova offerta formativa per l'a.a. 2019-2020 a cui hanno partecipato: Confcommercio Roma (Dott. Gentilumo e Dott. Boldrini), CNA PMI ROMA (Dott. Rapaccioni), Confindustria (Dott. Marchetti), Regione Lazio (Dott.ssa Carbone), Unindustria (Dott. Liali), Utilitalia (Dott.ssa Giuliani) e un Rappresentante degli Studenti (Sig. Santilli). Gli stakeholder hanno espresso grande apprezzamento per l'offerta didattica e hanno condiviso in gran parte gli obiettivi indicati nella scheda SUA, con particolare riguardo ai seguenti punti:

1. Interdisciplinarietà del corso di studio.
2. Completezza ed esaustività degli ambiti disciplinari presenti nel corso di laurea.
3. Potenziamento delle attività di stage/tirocinio e tesi presso Aziende.
4. Seminari e interventi formativi con casi pratici.

Dall'incontro sono emerse tuttavia anche degli elementi critici che la Commissione Didattica sta valutando in seno alla nuova progettazione del Corso, di seguito indicati:

1. Intensificare lo studio di materie demografiche e di gestione di fonti informative e base dati sul mercato del lavoro.
2. Favorire la maturazione di capacità di lavoro in team, di negoziazione collettiva e di gestione del conflitto.
3. Miglioramento della conoscenza della lingua inglese anche oltre il livello B2 già richiesto.
4. Intensificare laboratori di studio tematici con esperti di settore.
5. Ridurre le scelte degli esami all'interno del percorso con maggiore predilezione per quegli insegnamenti di carattere giuridico/sociale, statistico e sindacale.
6. Rafforzare le competenze indirizzate alla formazione di esperti e di operatori dei servizi per il lavoro e delle politiche attive.

Sulla scorta delle riunioni effettuate la Commissione Didattica si prefigge l'obiettivo di aggiornare il percorso formativo in termini di obiettivi formativi in linea con le esigenze espresse dalla parti intervistate creando eventualmente dei percorsi formativi e introducendo insegnamenti e/o laboratori volti a coprire le lacune evidenziate.

R3.A.2 Definizione dei profili in uscita

La coerenza dei profili in uscita con le aspettative del mercato del lavoro vengono monitorate dalla Commissione Didattica, come indicato nel punto precedente, costantemente e come evidenziato dai quadri (A2a, A2b, A4a, A4b, A4.c, B1.a) della Scheda SUA-CdS i profili professionali, gli sbocchi occupazionali, l'autonomia di giudizio, l'abilità comunicative e le capacità di apprendimento sono esplicitate in maniera chiara agli studenti che si immatricolano al CdS e le indagini statistiche non fanno altro che validare positivamente il profilo formativo.

R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Le Parti Interessate, come visto nel precedente punto, hanno condiviso in gran parte gli obiettivi indicati nella scheda SUA-CdS. Buona è la progettazione del CdS, come buoni sono gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, che appaiono coerenti con i profili culturali e professionali richiesti, certamente tutto è migliorabile ma non si riscontrano rilevanti elementi di criticità.

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

L'offerta formativa nel suo complesso appare coerente con gli obiettivi formativi che il CdS si è prefissato e questo si evince dall'indagine statistica che il CdS ha effettuato, grazie alla collaborazione di un tutor iscritto al CdS, dall'indagine Almalaurea sui livelli di soddisfazione dei laureandi e anche dai questionari di valutazione sugli studenti frequentanti. È possibile notare che:

- il 71% ha trovato occupazione dopo il primo anno dalla laurea ([Almalaurea](#))
- Il 68% ha trovato particolarmente utile la laurea magistrale per il suo lavoro ([Sintesi Questionario LM](#)).
- L'82% si ritiene soddisfatto del progetto formativo ([Questionari di valutazione ML](#)).

Documentazione

- Scheda SUA-CdS 18-19:

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/35960#3>

- Verbale dell'incontro con le parti interessate.

- Altri documenti reperibili alla pagina del CdS (indicatori ANVUR, Almalaurea, Questionari Valutazione Didattica, Questionario di valutazione ML):

<http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp?contenuto=cdl&id=31>

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	Migliorare l'Attrattività e visibilità del CdS Organizzare eventi di Recruiting Day e/o Career Day in grado di far incontrare i responsabili delle Risorse Umane delle aziende con gli studenti non solo del CdS specifico ma di tutto il Dipartimento.
Problema da risolvere / Area da migliorare	Aumentare il numero degli immatricolati e la visibilità del CdS sono i due <i>focus</i> su cui si intende lavorare. Eventi come questi possono creare un circolo virtuoso in grado di aumentare l'attrattività del CdS e quindi migliorare entrambi gli aspetti.
Azioni da intraprendere	Gli eventi, sia Recruiting Day sia Career Day, verranno programmati e calendarizzati dalla Commissione Didattica e poi verificati in seno al Consiglio di Dip.to. L'organizzazione mirerà a coinvolgere non solo i docenti del CdS ma tutti i docenti del Dip.to in modo da creare e alimentare una rete di contatti Aziendali e di soggetti Partner con i quali strutturare nel tempo questo tipo di attività.
Indicatore di riferimento	Gli Indicatori di riferimento che verranno utilizzati per la verifica sono: indicatori didattici (N° di immatricolati, % di abbandono etc...) e indicatori di Soddisfazione e Occupabilità presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS.
Responsabilità	Il Coordinatore del CdS sarà il responsabile dell'attività in collaborazione con l'ufficio SERIT (Servizio Rapporti con Imprese e Territorio) istituito presso il Dip.to di Economia e con l'ufficio placement di Ateneo.
Risorse necessarie	Docenti e personale Tecnico amministrativo del Dip.to di Economia saranno coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo. Al momento si sta realizzando il progetto per cui è ancora prematuro stabilire le risorse finanziarie, materiali tecnologiche e di servizi necessarie.
Tempi di esecuzione e scadenze	Le attività verranno avviate entro la fine dell'anno in corso e proseguite nell'anno successivo. Per la verifica dei risultati sarà necessario attendere un lasso di tempo pluriennale.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al precedente Riesame Ciclico (2016) non sono intervenuti significativi mutamenti relativamente all'esperienza dello studente si rimanda pertanto a tale documento.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.B.1 Orientamento e tutorato

Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con gli studenti dei corsi di laurea triennali e si concretizzano in attività di carattere informativo sul corso di laurea volte a favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

Le attività promosse si articolano in:

- a) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole;
- b) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa del CdS.

La presentazione dell'offerta formativa agli studenti dei corsi di laurea triennali prevede due eventi principali distribuiti nel corso dell'anno accademico ai quali partecipano anche alcuni docenti del CdS in Mercato del Lavoro.

- presentazione del Corso di laurea magistrale durante le lezioni dell'ultimo anno della laurea triennale in Economia e in Economia e gestione aziendale;
- Orientarsi a Roma Tre, manifestazione che chiude le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere a fuoco la scelta di un corso di laurea magistrale. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti.

I servizi online messi a disposizione nel tempo sono aumentati tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei servizi online (siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente etc.) che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Fino ad ora il Dipartimento di Economia ha gestito in autonomia uno sportello di orientamento e di tutorato (Sportello Studenti e Ufficio START), rivolto agli studenti e svolto da studenti seniores, finalizzato ad orientare e assistere gli studenti, rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e ad un'attiva partecipazione a tutte le attività formative da parte degli studenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle esigenze ed alle attitudini dei singoli. Il risultato di tutto ciò è evidenziato da un tasso di abbandono piuttosto basso e in diminuzione. (verificabile dagli [indicatori ANVUR](#) oltre che dal questionario [allegato](#))

R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Mercato del lavoro, relazioni industriali e sistemi di welfare, i candidati devono essere in possesso di adeguati requisiti curriculari espressi in termini di crediti e settori scientifici disciplinari definiti del Regolamento Didattico del Dip.to di Economia: <http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp?contenuto=regolamenti>. Inoltre, sulla base delle certificazioni presentate, la Commissione di valutazione accerterà e verificherà che le competenze linguistiche dei candidati in una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano siano almeno di livello B2 ed eventualmente richiederà che tale livello di competenze sia acquisito prima della discussione della tesi di laurea.

Ove non posseduti al momento della presentazione della domanda, i requisiti di accesso mancanti potranno essere conseguiti entro i termini fissati per l'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli corsi presso l'Ateneo di Roma Tre o altri Atenei. Oltre alla mera verifica della corrispondenza dei requisiti curriculari la commissione di valutazione si riserva la possibilità, nei casi dubbi, di integrare le informazioni curriculari mediante un colloquio orientativo e motivazionale.

R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Il CdS, al momento, non prevede articolazioni in diversi percorsi di studio ma presenta una offerta formativa ampia con possibilità di scelta di insegnamenti alternativi. La Commissione Didattica, anche su suggerimento della CPDS, ha nominato dei docenti tutor (indicati nella Scheda SUA-CdS) che sostengono gli studenti nelle scelte degli insegnamenti alternativi tra di loro, nella scelta dell'insegnamento libero e nella predisposizione di attività specifiche per gli studenti non frequentanti (ricevimento specifico e sviluppo di attività di ricerche ad hoc).

Il CdS si avvale dei servizi previsti dall'Ateneo in particolare modo l'Ufficio Studenti con disabilità e con DSA <http://www.uniroma3.it/ateneo/uffici/ufficio-studenti-disabilita-dsa/> che collaborano con il Dip.to e con i docenti del CdS per definire modalità differenti di verifica in funzione delle specifiche necessità. Vengono, invece, delegate all'Ateneo tutte quelle iniziative di supporto agli studenti fuori sede (es. borse di studio e alloggio ecc...), studenti con figli piccoli e stranieri.

Il CdS ha introdotto dallo scorso anno accademico alcuni laboratori come Clinica del Lavoro basata su una didattica esperienziale in cui lo studente partendo da un'esperienza pratica, molto spesso un caso studio, acquisisce le nozioni teoriche sul diritto del lavoro e sulle relazioni sindacali.

Legata sempre all'apprendimento esperienziale si sottolinea come gli studenti più meritevoli del CdS vengono invitati a partecipare ai lavori della Commissione di Certificazione dei contratti di lavoro (istituita presso il dipartimento di economia) questo sempre per migliorare: l'apprendimento basato sull'esperienza pratica, le capacità di problem solving e le capacità relazionali nei confronti di soggetti esterni.

R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica

Come evidenziato anche dalla CPDS gli indicatori di internazionalizzazione (iC10, iC11 e iC12) nel periodo di riferimento 2014-2016 del CdS (presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale - Scheda SUA-CdS) rappresentano valori molto bassi o nulli questo perché il taglio del Corso di Laurea è molto specifico e orientato al mercato del lavoro e per uno studente non è facile

trovare corsi analoghi in altri Atenei Europei. Al fine di potenziare la dimensione internazionale dell'offerta didattica il CdS dal prossimo anno accademico attiverà un laboratorio giuridico in lingua inglese per gli studenti italiani che vogliono approfondire tematiche di diritto europeo ma anche per gli studenti *Erasmus Incoming*. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Scheda SUA-CdS quadro B5 e alla sezione 5 del presente rapporto.

R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

I docenti titolari di insegnamento nel CdS ad inizio anno accademico comunicano agli studenti in aula le informazioni principali sull'esame e mettono a disposizione degli studenti la scheda informativa dove reperire gli obiettivi, il programma, i testi di riferimento nonché la modalità di svolgimento dell'esame. Tali informazioni sono presenti sia sul sito della Scuola di Economia e Studi Aziendali (<http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp?contenuto=insegnamenti>) sia sul sito di Ateneo (<http://uniroma3-public.gomp.it/manifesti/render.aspx?UID=81D44A00-23E1-41E5-B603-8990D52EBA7B#>). Riscontri positivi su tale modalità di comunicazione sono verificabili dall'ultima rilevazione annuale dell'Ufficio Statistico di Ateneo su l'[opinione degli studenti](#) (a.a. 2017-2018) che hanno fatto registrare un alto indice di soddisfazione sull'attività didattica anche rispetto ai dati dell'intero Ateneo.

Documentazione

- Tutti i documenti sono reperibili alla pagina del CdS:

<http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp?contenuto=cdl&id=31>

-Oltre alla scheda SUA-CdS 2018 (Sintesi reperibile al seguente link):

<https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2018/corso/1546504#null>

- Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvisa la necessità di apportare modifiche sostanziali ma semmai di intensificare l'orientamento in ingresso e in itinere al fini di favorire un'iscrizione ancora più consapevole e per illustrare meglio quelli che sono gli sbocchi occupazionali del CdS.

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Per quanto riguarda la dotazione di personale docente, personale tecnico-amministrativo e di strutture non si registrano cambiamenti significativi rispetto all'ultimo riesame anche in relazione al fatto che non sono pervenute particolari criticità come dimostrato dai [questionari di valutazione didattica AA17-18](#) (Fonte Uff. Statistico)

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente

Dall'analisi del quadro B3 e dalla *didattica erogata* presente nella SUA-CdS 2018 si evidenzia che tutti i docenti titolari di insegnamento nel CdS insegnano in discipline del proprio SSD inoltre nell'assegnazione delle coperture il CdS si affida anche ad esperti di alta qualificazione come per esempio in Economia e politica del lavoro e in insegnamenti di approfondimento come per esempio in Clinica del Lavoro.

Quasi tutti i docenti di riferimento sono docenti di ruolo appartenenti a SSD caratterizzanti pertanto il CdS rispetta ogni anno quelli che sono i requisiti di docenza per l'attivazione del corso di studio inoltre si sottolinea che molti di questi docenti coordinano master di II livello e partecipano attivamente ai corsi di Dottorato di Ricerca nel Dip.to garantendo una certa continuità didattica con il CdS.

Per quanto riguarda il quoziente studenti/docenti non è stata rilevata nessuna situazione critica sebbene sia diminuito durante il triennio (da 13,9 a 7,5), il rapporto studenti regolari/docenti si conferma superiore nel triennio rispetto ai medesimi dati relativi sia all'Ateneo che all'area geografica di riferimento (indicatori didattica iC05 [Scheda del Corso di Studio - 29/09/2018](#)).

Come rilevato dal questionario Almalaurea (Laureati nell'anno solare 2017), dall'indagine condotta dal CdS (indagine svolta sulla totalità assoluta degli immatricolati alla Laurea Magistrale) e dai questionari di valutazione didattica dell'Ateneo il livello di soddisfazione sul personale docente è decisamente positivo.

R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica sono forniti dall'Ufficio Didattica del Dip.to di Economia dove sono presenti due segretari didattici che collaborano con i coordinatori dei CdS del Dip.to nella gestione dell'offerta formativa, nell'assicurare il flusso informativo con gli studenti e nello sviluppare i rapporti con il territorio. Le capacità e la disponibilità del personale tecnico amministrativo consentono un efficace sostegno alle attività del CdS. La verifica della qualità del supporto del personale tecnico amministrativo fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni è demandata al Direttore del Dip.to che annualmente valuta la qualità dei servizi offerti attraverso una relazione.

La programmazione del lavoro svolto del personale tecnico amministrativo è definitivo a livello di Dip.to di Economia e di Ateneo in particolar modo le attività dell'Ufficio Didattica del Dip.to sono strettamente correlate e coerenti con l'Offerta Formativa del Dip.to e del CdS. La

valutazione da parte degli studenti delle aule, delle postazioni informatiche e della biblioteca di area sono sempre estremamente positive al riguardo si può leggere l'[indagine AlmaLaurea](#).

Documentazione

Tutti i documenti sono reperibili alla pagina del CdS:

<http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp?contenuto=cdl&id=31>

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non si ritiene di apportare alcuna azione di miglioramento.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Per quanto riguarda il monitoraggio e le procedure di revisione del CdS, non sono intervenuti rilevanti mutamenti rispetto al precedente riesame ciclico.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti

La Commissione Didattica del CdS composta dal Coordinatore, il segretario didattico, e dai docenti di riferimento del CdS analizzano, annualmente, la revisione dell'offerta formativa e la propongono per l'approvazione al Consiglio di Dip.to. Negli incontri di commissione didattica si discutono delle problematiche evidenziate dai docenti su segnalazione degli studenti in aula (per es. sovrapposizione orarie e carico studio) e si portano alla luce le indicazioni evidenziate dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti ed eventuali problematiche emerse dall'analisi dei questionari di valutazione. Successivamente la relazione dell'incontro viene portata in discussione anche in Consiglio di Dip.to.

Non è prevista una procedura per i reclami, ma il Coordinatore insieme all'Ufficio Didattica raccoglie e presenta in Commissione Didattica eventuali osservazioni/proposte da parte degli studenti.

R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Nel quadro 1-b del presente documento si è descritto il coinvolgimento degli interlocutori esterni in fase di progettazione dell'offerta formativa AA19-20. Attività di consultazione ormai sufficientemente istituzionalizzata che permette di raccogliere ottimi consigli sullo sviluppo del percorso formativo come ampiamente riportato nelle sezioni precedenti. Si ritiene pertanto di apportare delle modifiche affinché gli strumenti messi a disposizione degli studenti siano sempre più adatti ad affrontare il mondo del lavoro. Il CdS si prefigge di fare da traino ad attività organizzative di Recruiting Day e Career Day a livello dipartimentale.

R3.D.3 Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il CdS pone al centro della definizione dell'Offerta Formativa gli studenti e le loro opinioni stimolando i docenti a fornire programmi dei corsi sempre attuali rispetto ai cambiamenti del mercato del lavoro. Il CdS analizza periodicamente gli esiti occupazionali in fase di riesame in relazione a quelli della medesima classe di laurea su base regionale e nazionale e come dimostrato dall'indagine condotta dal CdS il 68% nel 2019 (71% dato Almalaurea 2018) ha trovato un'occupazione entro il primo anno dalla laurea. Dato confermato anche dagli indicatori didattica iC26 (pari al 64,6% anno 2017) - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) e iC26TER (pari al 66,9% anno 2017) - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Per quanto riguarda il monitoraggio del CdS, al momento non sono previste azioni di miglioramento.

Documentazione

- Scheda SUA-CdS 18-19:

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/35960#3>

- Tutti i documenti sono reperibili alla pagina del CdS:

<http://host.uniroma3.it/facolta/economia/economia.asp?contenuto=cdl&id=31>

- Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti - Anno 2018

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente rapporto di riesame ciclico gli indicatori non erano disponibili nonostante ciò il CdS ha comunque sempre monitorato numerosi indicatori, prodotti dal NVA e dal PQA, (immatricolazioni, tasso di abbandono, durata degli studi ecc...) che consentivano di evidenziare aspetti analoghi a quelli forniti dall'ANVUR.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli indicatori relativi agli avvisi di carriera (iC00a) e agli iscritti nel triennio 2014-2015-2016 evidenziano un calo nel 2015 rispetto al 2014, e una ripresa nel 2016. Ciononostante, gli stessi indicatori rimangono sempre superiori durante il triennio di osservazione (dal 2014 al 2016) ai medesimi dati relativi all'Ateneo. Per gli altri indicatori relativi agli iscritti (iC00c, iC00d, iC00e, iC00f), la performance del CdS risulta sempre superiore, durante il triennio, a quelli dello stesso Ateneo e, per il 2014, sempre superiori a quelli dei CdS della stessa classe a livello nazionale e di area geografica.

Gli "indicatori della Didattica (indici dal iC01 al iC09) e di approfondimento per la sperimentazione"(indici dal iC21 al iC28) sono generalmente positivi o molto positivi. ;

Punti di forza

- E' aumentata la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS con 40 CFU (iC01);
- E' aumentata la percentuale di laureati entro la durata normale del corso dal 2014 al 2015. Sebbene ci sia stata una flessione nel 2016, i dati del triennio rimangono sempre superiori sia ai medesimi dati relativi all'Ateneo che all'area geografica (iC02).
- Sebbene sia diminuito durante il triennio (da 13,9 a 7,5), il rapporto studenti regolari/docenti si conferma superiore nel triennio rispetto ai medesimi dati relativi sia all'Ateneo che all'area geografica di riferimento (iC05).
- Ad eccezione del 2016, nel periodo 2014-15 si conferma la capacità di attrazione da parte del CdS di studenti laureati in altri Atenei, con valori superiore a quelli di Ateneo e, nel 2015, anche superiori a quelli di altri Atenei dell'area geografica di riferimento (iC04)
- Risulta particolarmente favorevole il dato del triennio sulla percentuale di laureati del CdS che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Esso risulta superiore al dato degli altri Atenei dell'area geografica di riferimento, con un valore medio del CdS nel triennio pari a 81.3% (iC18)
- Risulta favorevole la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno con un dato, durante il triennio, che risulta superiore sia a quello di Ateneo che al dato degli altri Atenei dell'area geografica di riferimento (ad eccezione, in questo secondo caso, dell'anno 2014). Il valore medio del CdS in MdL nel triennio è pari a 61.3%.(iC16BIS)
- Per quanto riguarda il "Percorso di studio e regolarità delle carriere" particolarmente

favorevole il dato relativo alla Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Infatti, questo dato è superiore sia al dato di Ateneo che al dato degli altri Atenei dell'area geografica di riferimento.(iC22)

- In crescita, e superiore al dato sia di Ateneo che degli altri Atenei dell'area geografica di riferimento, è la Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, con un valore medio nel triennio pari a 92.6%. (iC25)
- Tranne che per il 2014, per il biennio 2015 e 2016, il dato sulla Percentuale di Laureati occupati a un anno e a tre anni dal Titolo è in crescita ed è superiore al dato di Ateneo. Il dato del 2016 dei laureati occupati a tre anni dalla laurea è superiore anche al dato degli altri Atenei dell'area geografica di riferimento.(dal iC26 al iC26TER)

Punti di attenzione

- Scarso livello di Internazionalizzazione (Gruppo B), gli indicatori da iC10 a iC12 sono meno positivi rispetto alle medie di area geografica e nazionale. La maggiore criticità si riscontra nella percentuale di laureati "regolari" che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Tuttavia, si registra un miglioramento nel 2016 per tutti gli indicatori di questo gruppo. Sebbene questo aspetto rappresenti certamente un punto di attenzione, è utile ricordare che esso costituisce una criticità a livello di Ateneo nel suo complesso.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<p>Obiettivo n. 1</p>	<p>Migliorare il grado di internazionalizzazione attiva e passiva del CdS. Gli obiettivi che il CdS si propone di raggiungere in merito ai punti di attenzione relativi agli indicatori della Didattica sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare l'internazionalizzazione <i>attiva</i> del CdS (indicatori iC10 e iC11) portandola, nel corso di un triennio, ad un livello prossimo alla media dell'area geografica o nazionale. • Potenziare l'internazionalizzazione <i>passiva</i> (indicatore iC12) del CdS. Poiché tale obiettivo ha una connotazione generale, che riguarda cioè l'intero Ateneo, non è possibile indicare un valore "obiettivo" di quantificazione. Molto dipenderà dagli interventi e dalle azioni che saranno promosse per accrescere l'attrattività internazionale dell'Ateneo e dai relativi tempi di attuazione.
<p>Problema da risolvere Area da migliorare</p>	<p>Incrementare il numero di studenti di Roma Tre che partecipano al programma Erasmus e attrarre studenti stranieri</p>
<p>Azioni da intraprendere</p>	<p>Per rafforzare il grado di internazionalizzazione del CdS, sono auspicabili due tipologie di azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. azioni per il potenziamento dell'internazionalizzazione <i>attiva</i> del CdS mirate ad incrementare il numero di studenti di Roma Tre che partecipano in uscita al programma Erasmus, con particolare

	<p>attenzione al numero di CFU conseguiti. A tal fine, si intende promuovere incontri – eventualmente a livello di Dipartimento con la partecipazione di tutti e tre i CdS – volti a fornire informazioni e pubblicizzare il programma Erasmus presso gli immatricolati. L'azione sarà compiuta con l'ausilio dei Referenti del programma Erasmus presso il Dipartimento di Economia e con la rappresentanza degli studenti;</p> <p>2. azioni per il potenziamento dell'internazionalizzazione <i>passiva</i> del CdS: al fine di accrescere la dimensione internazionale della didattica si prefigge di attivare almeno un altro insegnamento (European Social Law) ampliando così l'offerta di corsi in lingua inglese. Le azioni da realizzare nel prossimo triennio per accrescere la presenza di studenti provenienti dall'estero - tanto in mobilità quanto come iscritti - saranno quindi finalizzate a promuovere e ad accrescere la visibilità esterna di tale offerta didattica in lingua straniera. A tal fine saranno utilizzati sia i tradizionali canali digitali, in primo luogo il sito di Ateneo e quello del Dipartimento, sia le reti sociali più diffuse tra i giovani.</p>
Indicatore di riferimento	Monitoraggio degli Indicatori di Internazionalizzazione (iC10, iC11e iC12)
Responsabilità	Il Coordinatore del CdS insieme ai Referenti del programma Erasmus presso il Dipartimento di Economia con l'ausilio della segreteria didattica e dei rappresentanti degli studenti.
Risorse necessarie	L'azione di miglioramento relativa all'internazionalizzazione richiede uno sforzo collettivo del CdS e del Dipartimento. Il supporto - nonché il potenziamento - di personale amministrativo con competenze specifiche, quali una buona conoscenza dell'inglese, e dedicato alle attività di promozione e comunicazione della didattica è indispensabile.
Tempi di esecuzione e scadenze	tre anni con monitoraggio annuale.